



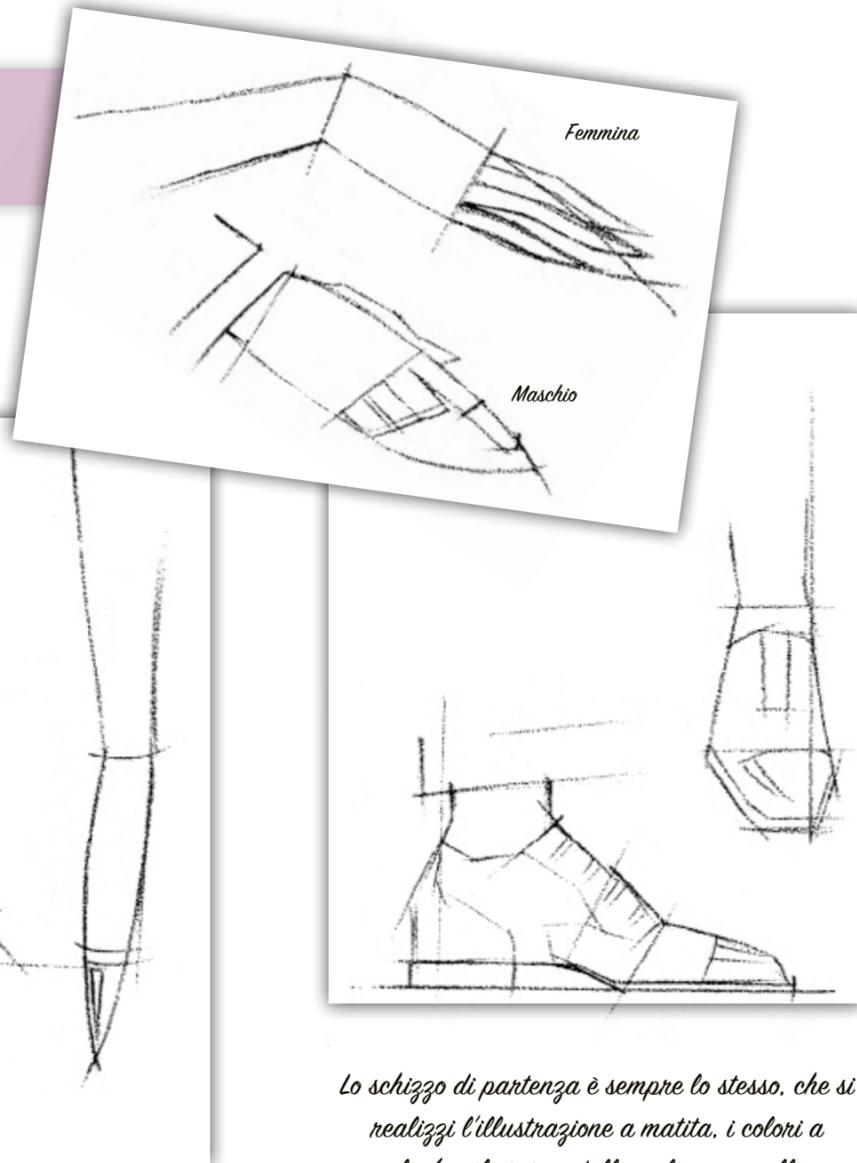
Capitolo 2: Moda maschile e femminile degli anni '20 e '30 con Walter T. Foster

Gli anni '20 hanno dettato l'inizio di un elettrizzante periodo per la moda, particolarmente quella femminile. Le famiglie avevano maggiori disponibilità economiche, specialmente le ragazze che iniziavano a godere della loro nuova indipendenza economica. Inoltre, grazie all'innovazione dovuta alla produzione di massa, i prodotti di qualità avevano prezzi alla portata di tanti. Le ragazze passavano le serate a ballare al suono della musica jazz con abiti particolari, mentre moltitudini di uomini non vedevano l'ora di mostrare al mondo la loro prestanta fisica con abiti di tweed o flanella, spesso con pantaloni a sbuffo. Con l'arrivo degli anni '30, Hollywood aveva iniziato a influenzare il pubblico, rendendo il decennio ancora più sensuale e provocante, nonostante la grande depressione. Le donne adottarono uno stile più femminile che sottolineava le loro curve. Un abito da giorno sarebbe stato minimalista ed elegante, mentre uno da sera avrebbe mostrato a chiunque cosa volesse dire chic. Le star del cinema, come Fred Astaire e Gary Cooper definirono lo stile dominante per gli uomini, rendendo gli abiti con pantaloni rastremati e il borsalino la moda immancabile per chiunque.

Mani e Piedi

Disegnare richiede coordinazione tra mente, occhio e mano, qualunque sia il talento di partenza a disposizione dell'artista. È sempre meglio pensare e disegnare ogni tratto singolarmente piuttosto che schizzare innumerevoli linee più o meno casuali che alla lunga potrebbero confondervi. Se commettete qualche errore, potete cancellare la linea per poi ritracciarla correttamente.

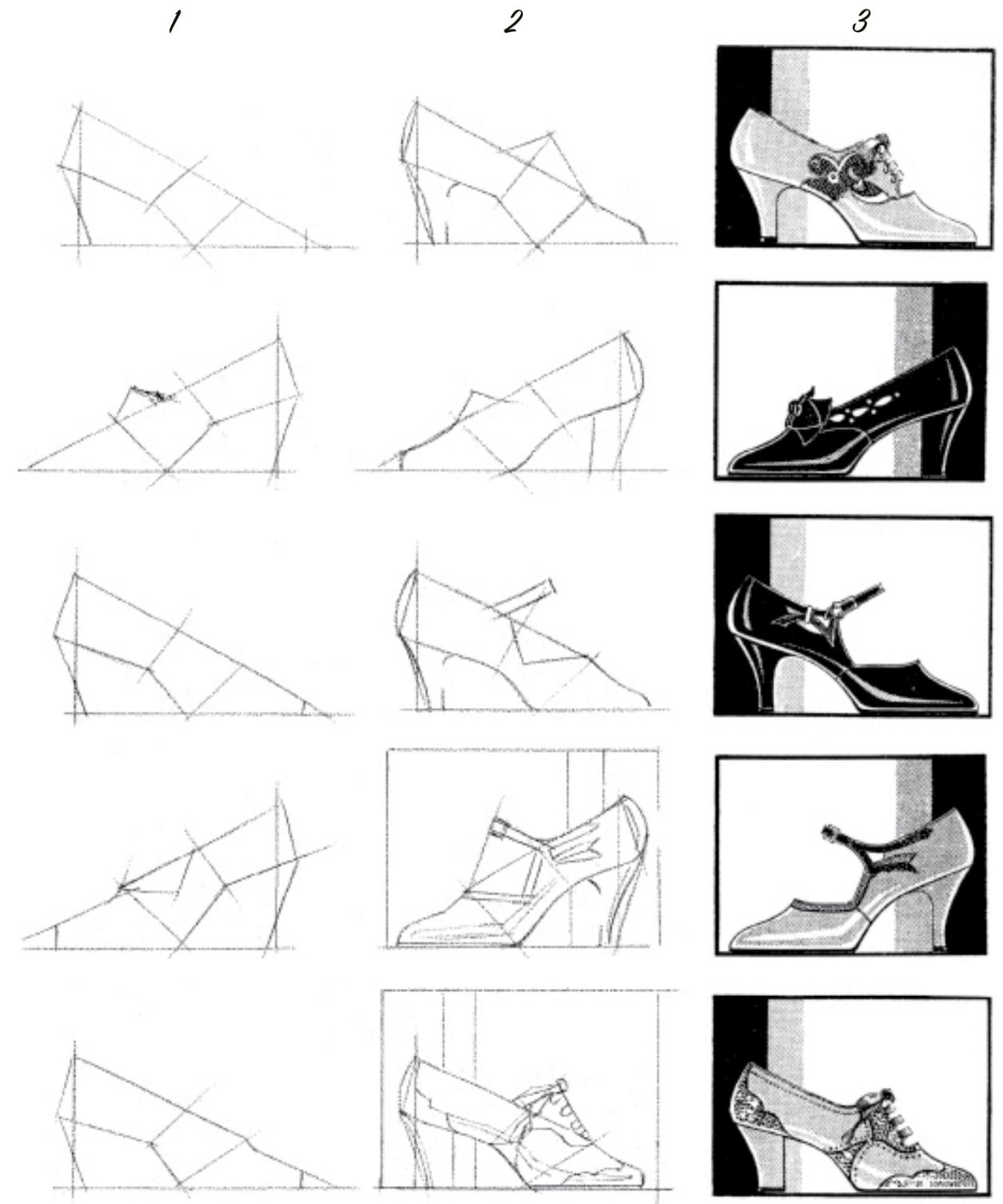
Aggiungete le dita sempre al termine.



Lo schizzo di partenza è sempre lo stesso, che si realizzi l'illustrazione a matita, i colori a olio/acrilici, i pastelli o gli acquarelli.



Quando disegnate delle scarpe estendete sempre la linea del tacco oltre la verticale del tallone, così da ottenere una forma più equilibrata.



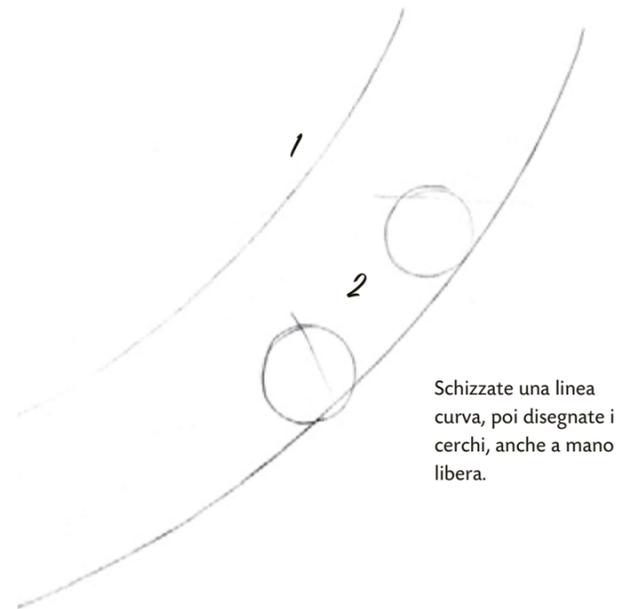


Capitolo 3: Moda femminile degli anni '40 con Walter T. Foster

Durante la seconda guerra mondiale non era facile reperire i materiali per fabbricare abiti eleganti, ma lo stile non ne soffrì più di tanto. Al posto del nylon e della lana, entrambi razionati perché utili per la guerra, si iniziò a usare il rayon, il denim, il jersey e il misto lana. Le restrizioni modificarono la moda femminile per ridurre i consumi di tessuto: gli orli salirono alle ginocchia e gli abiti divennero più attillati, vestendo il corpo in modo meno sensuale e più spigoloso. I pantaloni iniziarono a diventare parte del guardaroba femminile, non solo perché molte donne lavoravano in fabbrica, ma perché la diva Katharine Hepburn li aveva resi davvero sensuali. I pantaloncini trovarono la loro strada verso le luci della ribalta, al fine di sfuggire dall'aspetto militarista degli altri abiti. Inoltre le donne degli anni '40 divennero sagge e risparmiatrici e iniziarono a portare i capelli più lunghi rispetto all'epoca precedente e a tingere le gambe per simulare l'aspetto delle calze di nylon.

La bomba sensuale

Quando disegnatte degli abiti, assicuratevi che ricoprano le forme di un corpo realistico. Se seguite dei corsi di disegno dal vivo potete realizzare dozzine di schizzi delle varie parti anatomiche, così da imparare a riprodurle a memoria.



Schizzate una linea curva, poi disegnate i cerchi, anche a mano libera.



Aggiungete le linee guida per le varie parti del corpo, poi tracciate la sua sagoma.



Continuate a rifinire il disegno, poi schizzate gli abiti. Al termine cancellate le linee guida.

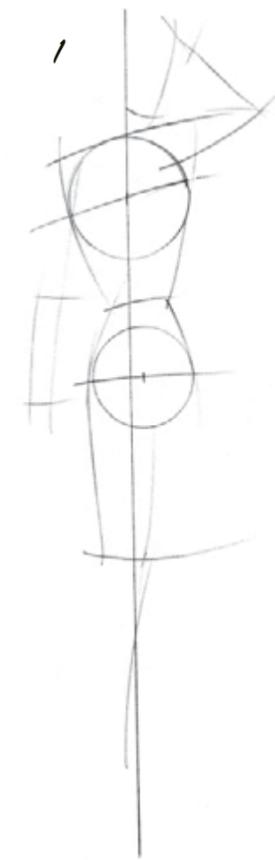


La sirena

È essenziale esercitarsi a ritrarre i corpi in qualunque posizione. Pensate a cosa realizzare prima ancora di iniziare, così da evitare tratti inutili che possono confondervi.



Non è necessario mostrare i dettagli più minuti, come le unghie, sui figurini di dimensioni ridotte.



Seguite le istruzioni della pagina a fianco per realizzare questa posa eretta.



Fonti di ispirazione

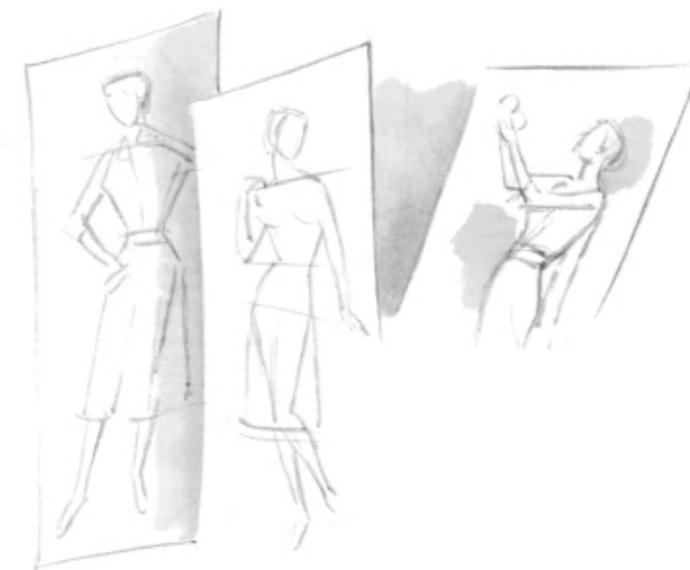
Se siete abbastanza fortunati da poter lavorare con una modella o un'amica che posi per voi, il vostro lavoro sarà più facile. Probabilmente dovrete istruire la persona per ottenere la posa scelta. In alternativa potete stare in piedi di fronte a uno specchio a figura intera per avere un'idea della posa e di come caschino i tessuti. Assicuratevi di semplificare e allungare le linee di base. Cercate di schizzare le proporzioni reali prima di alterarle a quelle richieste dalla moda, una volta diventati esperti, tutto sarà più automatico.



Fate del vostro meglio per ottenere uno stile più riconoscibile, anche alterando le pose, se necessario.



Scegliete una fotografia d'alta moda da una rivista e ricreate l'illustrazione della scena.



Una volta decisa la posa, schizzate diversi bozzetti per identificare quale sia la più adatta allo stile che volete creare.

Costumi d'epoca

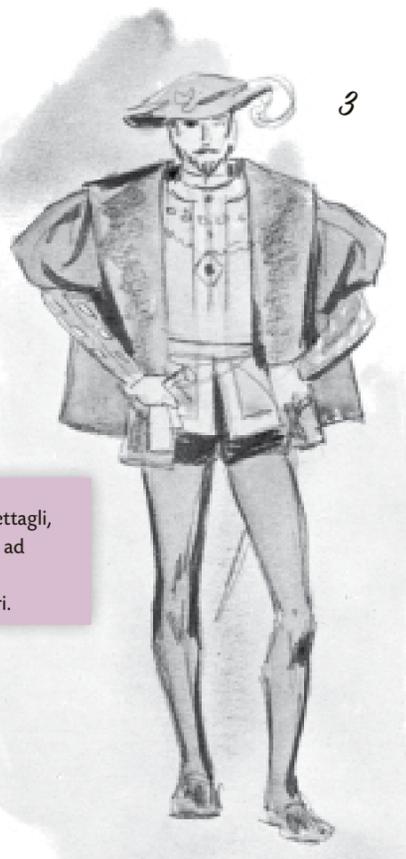
Uomo stile Tudor



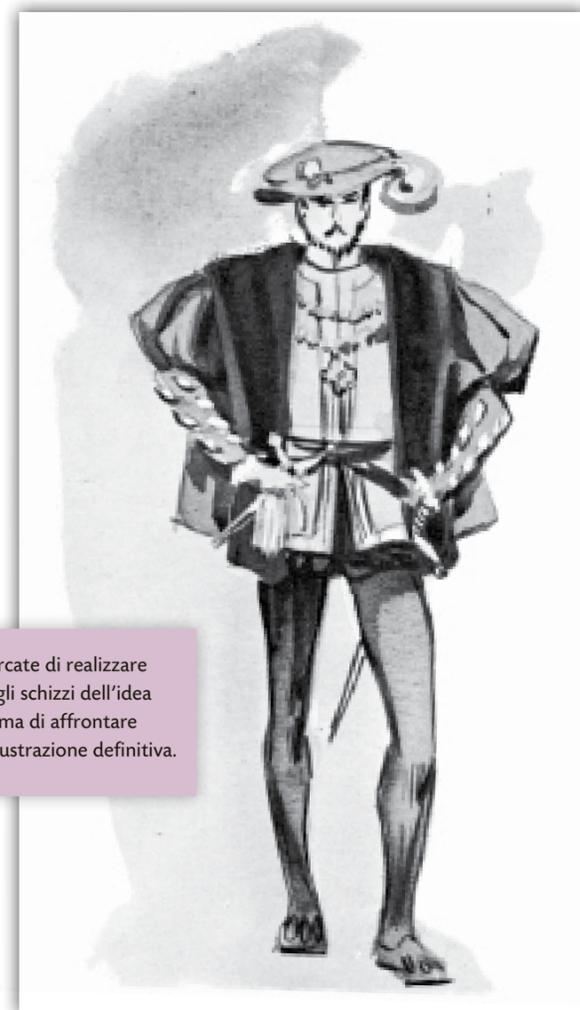
Schizzate la
posa di base.



Aggiungete i contorni
del costume, seguendo
quelli del corpo.



Rifinite i dettagli,
poi iniziate ad
aggiungere
gli accessori.



Cercate di realizzare
degli schizzi dell'idea
prima di affrontare
l'illustrazione definitiva.

